



Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca
Area Decentrata Agricoltura di _____

Reg. (CE) n. 1308/2013 e Reg. (CE) n. 555/2008.
DGR n. 64 del 18 febbraio 2014

CAMPAGNA 2016-2017

**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO COMUNITARIO ALLA RISTRUTTURAZIONE
E RICONVERSIONE VIGNETI**

PROVVEDIMENTO N. del

Beneficiario
CUAA
Codice Agea della domanda di aiuto
Titolo del Progetto A2 – RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON DIRITTO
Determinazione n° G del / /2017
Spesa ammessa €
Contributo concesso €
Spesa a carico del beneficiario €

IL DIRIGENTE DELL'AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI

VISTO il Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante Organizzazione Comune dei Mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, ed in particolare l'articolo 103 octodecies;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e in particolare l'art. 46;
CONSIDERATO che l'articolo 231 del citato Regolamento (UE) n. 1308/2013 prevede che: *“I programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 2014 continuano a essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) n. 1234/2007 dopo l'entrata in vigore del presente regolamento e fino alla loro scadenza”*;
VISTO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29/04/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo, ed in particolare la sezione II;
VISTO il Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;
VISTO il D.M. del MIPAAF n. 15938 del 20 dicembre 2013 recante “Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti”;
VISTA la DGR n. 64 del 18 febbraio 2014 recante “Reg. (CE) n. 1234/2007 e Reg. (CE) n. 555/2008. Adozione delle Disposizioni applicative del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per le Campagne vitivinicole dal 2013/2014 al 2017/2018. Approvazione Prezzario analitico relativo ai costi per le opere di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Attivazione campagna 2013/2014”;
VISTE le circolari di AGEA Coordinamento prot. ACIU.2008.1947 del 17 ottobre 2008 e prot. ACIU.2010.32 del 15 gennaio 2010 e s.m.i. di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 e n. 555/2008 per quanto attiene la misura di riconversione e ristrutturazione dei vigneti;



VISTA la Circolare AGEA Coordinamento prot ACIU 2016 n 49 del 01/02/2016 - Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015 concernente il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTE le Istruzioni operative N. 13 di AGEA O.P. N. UMU.2016.678 del 28.04.2016 concernenti le Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2016/2017";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G04854 del 10 maggio 2016 "Reg (UE) n. 1308/2013 art. 46 e Reg (CE) n. 555/2008 art. 7 e s.m.i. Programma Nazionale di sostegno (PNS) settore vitivinicolo. DM del MIPAAF n. 15938 del 15 dicembre 2013. DGR n. 64 del 18 febbraio 2014. Disposizioni regionali attuative della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti (RRV), attivazione campagna 2016/2017"

VISTA la domanda codice AGEA n. _____, intesa ad ottenere i benefici previsti dalla normativa sopra citata, presentata da _____, in qualità di _____ dell'Azienda _____ CUA _____;

CONSIDERATO quanto dichiarato dalla S.V. all'atto della sottoscrizione della domanda di concessione del sostegno comunitario alla Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti, campagna 2016/2017, in particolare gli impegni ed obblighi di cui al Quadro B della domanda medesima;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G _____ del _____, con la quale è stato approvato l'Elenco regionale delle domande ammissibili e finanziabili ed è stato autorizzato, tra l'altro, a favore di codesta Ditta il finanziamento della domanda di aiuto n. _____ relativa alla Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti per la campagna viticola 2016/2017;

DISPONE

in conformità alla Determinazione dirigenziale n. G _____ del _____,

1) al beneficiario di seguito specificato

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO			
CUAA			
Cognome e Nome / Ragione sociale			
Luogo di nascita			Data di nascita
Indirizzo		n.	Comune
Prov.	CAP	Telefono/Fax	

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE			
Codice Fiscale o Partita Iva			
Cognome e Nome			
Luogo di nascita			Data di nascita
Indirizzo		n.	Comune
Prov.	CAP	Telefono/Fax	

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA		
Indirizzo		
Comune	Provincia	CAP

è concesso il finanziamento del sostegno comunitario di Euro _____, per la realizzazione delle opere approvate, come da Tabella 9 – Preventivo delle spese e opere da realizzare, allegato al presente atto di concessione, con pagamento a collaudo delle stesse;

2) Gli interventi approvati e finanziati sono di seguito descritti e riportati in dettaglio:

DESCRIZIONE DELL'AZIONE



INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE APPROVATI E FINANZIATI											
Codice Azione	Riferimenti catastali				Via/località	Superficie (mq)	Forma di allevamento	Densità d'impianto (n. ceppi/ettaro)	Conduzione	Destinazione produttiva	Resa (hl/ettaro)
	Comune	Sez.	Foglio	Part.IIe							

- 3) L'attuazione del progetto approvato e finanziato deve avvenire in conformità alle disposizioni previste dalla normativa citata in oggetto e a quanto disposto dall'Allegato A alla DGR n. 64 del 18 febbraio 2014. In particolare la S.V., in adempimento alle dichiarazioni ed agli impegni assunti all'atto della sottoscrizione della domanda di sostegno comunitario (cfr. Quadro "B" della domanda medesima), **ha l'obbligo di rispettare i seguenti impegni:**
- a) garantire che gli interventi vengano realizzati in conformità alla Tabella 9 dell'Allegato A alla DGR 64/2014 – Preventivo delle spese e opere da realizzare come approvato dal funzionario istruttore e controfirmato dal beneficiario, dettagliatamente riportato nel prospetto di cui al precedente punto 2) "Interventi di ristrutturazione approvati e finanziati", in particolare nel rispetto sia di quanto dettato dai disciplinari di produzione dei vini a Denominazione di Origine o ad Indicazione Geografica interessati; la Tabella 9 – Preventivo approvato e controfirmato viene trasmessa in allegato al presente Atto di concessione;
 - b) utilizzare, per la realizzazione degli impianti, materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard;
 - c) utilizzare esclusivamente materiali nuovi per realizzare gli impianti;
 - d) eseguire gli interventi approvati e finanziati nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti in materia di tutela del territorio interessato dall'iniziativa;
 - e) fare richiesta idoneità nello Schedario Viticolo (D.O. e I.G.) entro il terzo anno o, in caso di sovrainnesto, entro il secondo anno, dalla realizzazione degli interventi, procedendo altresì alla rivendicazione della produzione proveniente dai vigneti medesimi;
 - f) garantire che, per cinque anni dalla data di richiesta di accertamento finale dei lavori eseguiti, siano conservati gli originali dei titoli di acquisto dei materiali, della documentazione contabile e di ogni altro atto amministrativo eventualmente utilizzato per la realizzazione degli interventi approvati e finanziati;
 - g) non modificare la destinazione culturale delle unità vitate oggetto degli interventi approvati e finanziati, fatto salvo il riconoscimento delle cause di forza maggiore, prima che siano trascorsi cinque anni dall'accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi medesimi. In caso di mancato rispetto degli impegni verranno avviate le procedure di decadenza totale dai benefici concessi e conseguente recupero delle somme erogate;
 - h) consentire che le Autorità competenti abbiano accesso sia alla documentazione che agli impianti oggetto di intervento;
 - i) esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi azione o molestia derivante da ogni eventuale danno che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovesse essere arrecato a persone o cose;



- j) segnalare tempestivamente alla competente Area Decentrata Agricoltura eventuali danneggiamenti provocati da elementi esterni, determinanti la parziale o totale compromissione dell'intervento di ristrutturazione;
- k) In caso di cessione a qualsiasi titolo dell'azienda o parte di essa, presentare domanda di subentro all'amministrazione competente secondo le procedure indicate nella D.G.R. 64/2014 art. 13 "varianti" al fine di trasferire all'eventuale nuovo titolare dell'azienda gli impegni assunti all'atto della sottoscrizione della domanda di sostegno comunitario.
- l) inoltrare a questa Area Decentrata Agricoltura, ai sensi e per gli effetti delle prescrizioni disposte dall'art. 18, delle Istruzioni Operative N. 13 di AGEA O.P. N.UMU.2016.678 del 28.04.2016, la comunicazione di "Termine lavori e richiesta di collaudo" (Allegato 3bis) entro 10 giorni lavorativi dal termine dei lavori e comunque non oltre il termine perentorio del 31 maggio 2017;

La richiesta di collaudo deve essere corredata dalla seguente documentazione essenziale:

1. prospetto consuntivo delle spese e opere realizzate (Tabella 9 dell'Allegato A alla DGR 64/2014) a firma del progettista/direttore lavori/beneficiario delle opere realizzate;
2. planimetria con l'indicazione delle particelle ristrutturate;
3. documentazione vivaistica attestante l'acquisto di materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard;
4. documentazione fiscale regolarmente quietanzata giustificativa delle spese sostenute ed eventuale documentazione riguardante i lavori effettuati "in proprio" ("in economia") sottoscritta da un tecnico abilitato o dal beneficiario, ovvero, in caso di società, dal rappresentante legale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dei lavori in economia e/o prestazioni volontarie non retribuite eseguiti per la realizzazione degli interventi approvati e finanziati, redatta utilizzando il modello fornito dall'Amministrazione.

La dichiarazione dei lavori "in economia" deve attestare:

- la tipologia dei lavori effettuati e l'esecuzione degli stessi a regola d'arte;
- le "ore-lavoro" necessarie per la realizzazione delle singole tipologie di lavoro;
- le modalità con le quali sono stati eseguiti i lavori, specificando i mezzi tecnici impiegati per la loro realizzazione;
- l'epoca di realizzazione dei lavori;
- che i lavori attinenti le lettere A), B) e C) sotto indicate, qualora eventualmente effettuati, sono stati eseguiti con mezzi in possesso dell'azienda ed idonei allo scopo;
- per la manodopera (familiare, conduttore o salariale) deve essere dichiarata l'epoca di realizzazione dei lavori;
- per la manodopera (familiare, conduttore o salariale) deve essere dichiarato che la manodopera per l'eventuale esecuzione dei lavori di cui alle lettere D), E), F), G) ed H) sotto riportate è stata fornita dal beneficiario, da persona familiare e/o da salariati regolarmente iscritti; in presenza di sola manodopera familiare, non è richiesta l'iscrizione all'INPS per prestazioni occasionali ed è sufficiente elencare il nominativo del familiare.

Concorrono a formare lavori in economia e/o prestazioni volontarie non retribuite le opere relative alle voci:

- A) estirpazione di vigneto obsoleto;
- B) scasso con mezzi meccanici alla profondità media di cm. 100, su terreni compatti o collinari, compreso il primo ripasso, amminutamento e spianamento;
- C) squadro e picchettamento;
- D) distribuzioni in campo di concimi e/o fertilizzanti minerali per vigneti per uva da vino;
- E) posa in opera di barbatelle innestate e certificate;
- F) posa in opera di paleria e/o altro materiale per armatura vigneti a filari;
- G) posa in opera dei fili di orditura;
- H) manodopera occorrente per la realizzazione degli interventi di adeguamento del sistema di allevamento del vigneto.

I costi riferibili ai lavori in economia e/o prestazioni volontarie non retribuite devono essere comprovati da idonea documentazione attestante il versamento degli emolumenti salariali e stipendiali, oltre che degli oneri fiscali e previdenziali (cedolini, buste paga, dichiarazioni manodopera agricola "DMAG" ecc.).

Ai sensi della DGR n. 64 del 18 febbraio 2014, Allegato A, punto 15. "Verifica delle spese", la documentazione fiscale e l'eventuale documentazione comprovante i lavori effettuati "in proprio" (in economia) e/o dei contributi in natura (prestazioni volontarie non retribuite), allegata alla richiesta di collaudo, sono oggetto di controllo da parte delle ADA per verificare l'eleggibilità della spesa e che il



contributo pagato quale anticipazione su cauzione o da erogare, sia di importo non superiore al 50% delle spese di ristrutturazione e di riconversione effettivamente sostenute. Nel corso del collaudo, gli impianti realizzati vengono misurati in campo con applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Coordinamento AGEA ACIU.2011.143 del 17.02.2011; in particolare il riscontro della superficie per la quale è stato riconosciuto l'aiuto viene effettuato come previsto al punto 6, fig. 3 di detta Circolare. Tale misurazione rappresenta la "coltura pura" che è finanziabile con la misura della RRV; il nuovo impianto misurato come sopra descritto viene confrontato con la superficie originariamente finanziata avvalendosi della tolleranza tecnica di misurazione costituita da un'area pari al perimetro dell'impianto misurato per una profondità di 0,75 mt. (punto 6 della citata Circolare). In termini assoluti la tolleranza di misurazione non può essere superiore a 0,5 ettari;

- o) accettare le eventuali modifiche alla normativa comunitaria, nazionale e regionale introdotte con successive disposizioni, anche in materia di controlli e sanzioni;
 - p) rispettare nella propria azienda i Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA), di cui al Reg. (UE) N. 1306/2013.
- 4) Ai sensi dell'art. 8 comma 8 del DM. MIPAAF n. 15938 del 20 dicembre 2013, la eleggibilità delle spese rimane così determinata: "le spese eleggibili sono quelle sostenute nel periodo successivo alla data di presentazione delle domande"; inoltre, **non sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese effettuate successivamente alla scadenza del termine entro il quale la S.V. è tenuta ad ultimare gli interventi approvati e finanziati e presentare il "termine lavori e richiesta collaudo", fissato al il 31/05/2017.**

Per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento si rimanda alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale citata in oggetto, alle relative Disposizioni attuative e alle Circolari predisposte da AGEA d'intesa con le Regioni competenti, relativamente ai controlli ed ai pagamenti delle domande, nonché alle modalità di gestione dei ricorsi, delle decadenze, delle revoche e dei recuperi degli importi liquidati.

Avverso il presente provvedimento si può adire l'autorità giudiziaria competente nei tempi e modi stabiliti dalla legge.

_____, lì _____

IL DIRIGENTE DELL'AREA

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto, in qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta dichiara di aver preso visione delle clausole e delle prescrizioni contenute nel Provvedimento di concessione dell'aiuto n. del/...../..... emesso dall'Area Decentrata Agricoltura di e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Firma del beneficiario/legale rappresentante



Il sottoscritto, in qualità di soggetto delegato dalla Ditta dichiara di aver preso visione delle clausole e delle prescrizioni contenute nel Provvedimento di concessione dell'aiuto n. del/...../..... emesso dall'Area Decentrata Agricoltura di e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

In allegato:

- delega
- copia fronte/retro del documento di riconoscimento del delegante
- copia fronte/retro del documento di riconoscimento del delegato

Luogo....., data

Firma del delegato dalla ditta beneficiaria

Documento di riconoscimento presentato: n°
.....

Rilasciato da:

Con scadenza il:

Firma del funzionario ricevente la dichiarazione
